

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - ALGHERO

Via XX settembre, 231 - 07041 Alghero (SS) - Cod. Fisc. 92128500904
Tel. 079/981003 - Fax 079/9730055 - e-mail ssic84400p@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2018/2019

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2017/2018 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		59 (di cui 2 in fase di segnalazione)
b) Disturbi evolutivi specifici		45
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 43	
• DSA(in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro: [specificare] difficoltà nel linguaggio	n. 2	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		100
• Socio-economico	n. 7	
• Linguistico-culturale	n. 12	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 17	
• Difficoltà di apprendimento	n. 64	
• Altro :[specificare]	n.	
n. totale alunni della scuola 1059	n. totale alunni BES	204
	% su popolazione scolastica	19,26
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		57
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		19
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		15
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES		SI NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF		☐ ☑
Altre schede di osservazione (specificare) griglia di osservazione elaborata con PLUS		☑ ☐
Altro (specificare) scheda di rilevazione estratta dal PAI		☑ ☐

→ Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola /INFANZIA			
1. Alunni con BES		n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		8 (di cui 2 in fase di segnalazione)	
b) Disturbi evolutivi specifici		2	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.		
• DSA(in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Altro [<i>specificare</i>]: difficoltà nel linguaggio	n. 2		
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		8	
• Socio-economico	n. 2		
• Linguistico-culturale	n. 4		
• Disagio comportamentale/relazionale	n.		
• Difficoltà di apprendimento	n. 2		
• Altro [<i>specificare</i>] _____	n.		
2. Piani educativi/didattici		n.	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		6	
PDP redatti per gli alunni con certificazione			
PDP redatti per gli alunni senza certificazione			
n. totale alunni dell'ordine di scuola / INFANZIA		137	n. totale alunni BES
			18

Ordine di scuola / PRIMARIA			
1. Alunni con BES		n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		41	
b) Disturbi evolutivi specifici		12	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 12		
• DSA(in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.		
• Altro:	n.		
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		67	
• Socio-economico	n. 3		
• Linguistico-culturale	n. 2		
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 15		
• Difficoltà di apprendimento	n. 47		
• Altro:	n.		
2. Piani educativi/didattici		n.	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		41	
PDP redatti per gli alunni con certificazione		10	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		15	
n. totale alunni dell'ordine di scuola / PRIMARIA		615	n. totale alunni BES
			120

Ordine di scuola / SECONDARIA di I°		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		10
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 31	31
• DSA(in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [<i>specificare</i>] _____	n.	
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]		
• Socio-economico	n. 2	25
• Linguistico-culturale	n. 6	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 2	
• Difficoltà di apprendimento	n. 15	
• Altro: difficoltà di concentrazione/disagio familiare	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		10
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		9
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola / SECONDARIA di I°	307	n. totale alunni BES
		66

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	Presenti	<input type="radio"/>	
2. Assistenti Educativi Culturali	Presenti	<input type="radio"/>	
3. Assistenti alla Comunicazione	Presenti		<input type="radio"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	<input type="radio"/>	
	per la disabilità (referente del GLHI)	<input type="radio"/>	
	per i DSA		<input type="radio"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali (ACCOGLIENZA e CITTADINANZA)	<input type="radio"/>	
	Referenti commissioni (specificare)		<input type="radio"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni		<input type="radio"/>
	Docenti tutor/mentor		<input type="radio"/>
	Altro: Referente salute, Referente Orientamento, Referente PLUS, Referente Sport, Referente Parità di genere, Referente contrasto al bullismo, docenti specializzati in DSA, docente formatrice AID	<input type="radio"/>	
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input type="radio"/>	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input type="radio"/>	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<input type="radio"/>	
	Didattica interculturale / italiano L2		<input type="radio"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<input type="radio"/>	
n. tot. docenti della scuola 140	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	90	
	docenti di sostegno	12 (specializzati a TI) + 38(TD)	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				X
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		X		
	Laboratori con postazioni PC dedicate		X		
	altro (specificare) _____				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati				X
	Altro: biblioteca specializzata per insegnanti ed alunni			X	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="radio"/>	
	coinvolti in progetti di inclusione		<input checked="" type="radio"/>
	altro (specificare) _____		<input checked="" type="radio"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="radio"/>	
	formalmente incaricato	<input checked="" type="radio"/>	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie			
		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva			<input checked="" type="radio"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione		<input checked="" type="radio"/>	
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input checked="" type="radio"/>	
altro (specificare): _____			<input checked="" type="radio"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI			
		SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<input checked="" type="radio"/>	
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		<input checked="" type="radio"/>	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		<input checked="" type="radio"/>	
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<input checked="" type="radio"/>	
Progetti territoriali integrati		<input checked="" type="radio"/>	
Progetti integrati a livello di singola scuola			<input checked="" type="radio"/>
Rapporti con CTS / CTI		<input checked="" type="radio"/>	
Altro: PLUS, Strutture sanitarie pubbliche e private, CTR, Polizia Postale, Guardia di Finanza		<input checked="" type="radio"/>	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

G. Rapporti con privato sociale e volontariato			
		SI	NO
Progetti territoriali integrati			<input checked="" type="radio"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola			<input checked="" type="radio"/>
Progetti a livello di reti di scuole			<input checked="" type="radio"/>
Altro: Associazione Italiana Dislessia		<input checked="" type="radio"/>	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

A. Strumenti utilizzati *		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione		<input checked="" type="radio"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)		<input checked="" type="radio"/>
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)		<input checked="" type="radio"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)		<input checked="" type="radio"/>
• in rete con altre scuole		<input checked="" type="radio"/>
2. Quadis		<input checked="" type="radio"/>
• utilizzato da almeno un anno		<input checked="" type="radio"/>
• in fase di approccio		<input checked="" type="radio"/>
• in rete con altre scuole		<input checked="" type="radio"/>
3. Altro	<input checked="" type="radio"/>	
• valutazione interna in corso (RAV)	<input checked="" type="radio"/>	
• valutazione esterna (Nucleo Esterno di Valutazione)	<input checked="" type="radio"/>	
• in rete con altre scuole		<input checked="" type="radio"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		
→ <u>Nel caso in cui nell’a.s. 2017/2018 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all’a.s. 2018/2019:</u>		
Index per l’inclusione <input checked="" type="checkbox"/>	Quadis <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/> (specificare)
.....		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;			
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola			X	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			X	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X
10. Altro:				

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi per l'anno scolastico 2018/2019</u>
<p>Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento gruppi di lavoro - Rapporti con le famiglie - Gestione delle risorse professionali <p>Ufficio alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione aspetti amministrativi - Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale <p>Referente per l'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto - Raccolta indicazioni e supporto ai docenti nella stesura e attuazione dei PEI. - Coordinamento delle azioni che dall'esterno e dall'interno della scuola hanno come obiettivo il benessere e l'integrazione dell'alunno disabile. - Organizzazione di riunioni dedicate alla progettazione delle azioni inclusive tra i docenti di una stessa classe e l'équipe che segue l'alunno (GLHO) con verbalizzazione degli incontri. <p>G.L.I.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto - Stesura del PAI. - Monitoraggio in itinere e valutazione finale - Utilizzo di uno strumento di rilevazione degli alunni con BES relativo all'area svantaggio con indicatori condivisi e tendenti all'oggettività elaborato nell'ambito del PLUS. 	<p>GLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e diffondere in modo capillare l'utilizzo dello strumento elaborato per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali relativi all'area dello svantaggio. - Garantire riunioni dedicate per la progettazione delle azioni inclusive tra i docenti di una stessa classe. - Verbalizzazione degli incontri. - Utilizzo dello strumento INDEX per l'autovalutazione dell'inclusione dell'Istituto. <p>ATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere un maggior coinvolgimento del personale ATA per l'inclusione degli alunni con BES <p>Referente per l'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere percorsi formativi che riguardino la tematica dell'inclusione

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

<p>Insegnanti di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi individualizzati - attività per piccoli gruppi sia in aula che in aule dedicate. - attività per classi aperte e laboratori. <p>Assistenza scolastica specialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di supporto educativo didattico programmati con gli insegnanti. 	<p>Insegnanti di sostegno e Assistenti scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le attività di sostegno degli assistenti di concerto con gli insegnanti - Incrementare le attività laboratoriali e l'uso di software didattici specifici.
--	--

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
(servizi coinvolti e azioni)

<ul style="list-style-type: none"> - S.E.T.: incontri periodici tra i docenti e gli operatori per programmare azioni d'intervento condivise, fare il punto della situazione ed individuare per tempo eventuali sviluppi della situazione. - PLUS: L'attività del Centro per la Famiglia e la Comunità nel comune di Alghero è avviata e conosciuta presso le istituzioni scolastiche del territorio. - U.O.N.P.I.A. e C.T.R.: Gli operatori delle strutture collaborano con le équipes di docenti per un confronto sul PEI. 	<ul style="list-style-type: none"> - S.E.T.: proseguire la collaborazione e ottimizzare l'interazione con i Consigli di Classe ed i singoli docenti per definire le azioni da incrementare e individuare le criticità. - PLUS: proseguire la collaborazione con il C.F.C., importante servizio che sarà di supporto consulenziale e di orientamento per i docenti e le famiglie. - U.O.N.P.I.A. e C.T.R.: Ottimizzare l'interazione con gli operatori in particolare in termini di consulenza su strategie d'intervento.
---	--

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
(strategie e modalità di azione)

<ul style="list-style-type: none"> - Adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti in vista del raggiungimento di obiettivi irrinunciabili. - Cura degli aspetti emotivo-relazionali, in particolare autonomia e socialità. - Attività di recupero individuale. - Messa a disposizione dell'alunno di procedure ed attività semplificate e suddivise per fasi per renderlo più autonomo. - Uso di mediatori didattici diversificati e calibrati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere l'uso di mediatori didattici diversificati e calibrati; - Esplicitare agli alunni lo scopo dell'attività didattica e i risultati attesi; - Permettere agli alunni di esprimere delle opzioni rispetto alle attività, ai tempi e all'uso dei mediatori; - Riconoscere e "autorizzare" agli alunni l'uso dei diversi stili cognitivi; - Far usare in maniera diffusa i software didattici per alunni con DSA o con particolari difficoltà di apprendimento - Favorire il benessere degli alunni a scuola attraverso la socializzazione, per raggiungere l'autostima e l'incremento del successo formativo - Favorire il benessere scolastico degli alunni in difficoltà attraverso l'inserimento nei gruppi di lavoro - Favorire azioni di miglioramento delle competenze sociali degli alunni -Condividere pratiche didattiche inclusive efficaci
---	---

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
(strategie da perseguire)

<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione di tipo formativo che tiene conto degli obiettivi raggiunti rispetto ai livelli di partenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Privilegiare ed affermare in modo omogeneo una valutazione di tipo formativo che tenga conto dei livelli di partenza dell'alunno con BES e rapportarla alla sua crescita personale. - Programmare e valutare per obiettivi minimi. - Predisporre attività calibrate per migliorare e incrementare la socializzazione, il rispetto delle regole e l'accettazione dell'insuccesso e dell'errore per migliorarsi. - Formulare un modello di certificazione delle competenze - Formulare un modello di scheda di valutazione
--	--

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)	
<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento sporadico in attività / eventi relativi ad alcuni progetti curricolari ed extracurricolari. - Coinvolgimento delle famiglie nei GLHO 	<p>Programmare il coinvolgimento della componente genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei progetti, negli eventi e in alcune pratiche educativo-didattiche inclusive, anche in veste di "esperti"; - nel monitoraggio del livello di inclusione dell'istituto. <p>Incontri di orientamento tenuti da formatori AID rivolti alle famiglie.</p> <p>Incontri con gli agenti della Polizia Postale.</p> <p>Valorizzare il ruolo dei rappresentanti di classe/sezione.</p>
7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)	
<ul style="list-style-type: none"> - Gli insegnanti utilizzano gli strumenti informatici, ove presenti (laboratori di informatica e lavagne LIM) ed i software didattici per alunni con DSA o con particolari difficoltà d'apprendimento. - Gli insegnanti con competenze specifiche vengono utilizzati nell'organico d'istituto con incarichi attinenti alla loro formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare l'uso degli strumenti informatici presenti nelle scuole e i software didattici per alunni con DSA o con particolari difficoltà d'apprendimento. - Incrementare la valorizzazione delle competenze extracurricolari del personale della scuola (teatro, cinematografia, strumento musicale, ecc.).
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione sulle strategie e metodologie educativo-didattiche per alunni con DSA "Dislessia amica" organizzato dall'AID. - Corso di formazione "Didattica per competenze" - Rete di Ambito 1. - Corsi di formazione online sulle tematiche del bullismo e cyber bullismo sulla piattaforma "Generazioni connesse". - Percorsi di formazione "Teen zone" rivolti ai docenti dei vari ordini di scuola nell'ambito del Distretto del PLUS. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare situazioni di formazione e autoformazione dei docenti sulle tematiche relative agli alunni con BES e su metodologie, strategie e strumenti delle didattiche specifiche per gli alunni con DSA. - Incentivare e incrementare la partecipazione ai corsi di formazione specifici proposti nell'ambito del PLUS. - Incontri di formazione rivolti ai docenti tenuti da formatori AID.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Cura dei delicati passaggi dell'alunno disabile dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.- Progetto di continuità e orientamento verso le scuole superiori- Continuità educativa:<ul style="list-style-type: none">- attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola;- progettazione di segmenti di curricolo verticale;- scambio di informazioni sugli alunni nel passaggio da una scuola all'altra;- attività svolte con gruppi misti di alunni (infanzia/primaria e primaria/secondaria) | <ul style="list-style-type: none">- La verticalizzazione del curricolo all'interno dell'Istituto Comprensivo può dirsi incrementata e va valutata in modo soddisfacente l'azione di continuità dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria, a quella Secondaria di primo grado. Restano invece evidenti margini di miglioramento nel potenziare il raccordo educativo e didattico tra la Scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, finalizzandoli anche al successivo inserimento nel mondo del lavoro.
- Curare il passaggio tra i diversi ordini di scuola anche per gli alunni con DSA. |
|---|--|

10. Altro:

Approvato dal Collegio Docenti del 21 giugno 2018

Allegati:

- Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLI con l'indicazione di un unico referente per istituzione scolastica

F.to Il Dirigente Scolastico
Antonella Marruncheddu